

Centrale annientata I lupi piacentini sbranano i tucani

Senza storia la semifinale secca di Coppa Italia: al San Filippo la contesa dura poco più di un'ora

Volley A2 M

Alessandro Massini Innocenti

Brescia 0
Piacenza 3

(20-25, 18-25, 15-25)

CENTRALE SFERC MCDONALD'S BRESCIA: Rodella 7, Tiberti, Crosatti, Valsecchi 7, Bisi 9, Scanferla (libero) Candeli 2, Milan 4, Cisolla 6, Mijatovic 2. N.e.: Catellani, Facchetti, Bergoli, Iervolino. All.: Zambonardi.

GAS SALES PIACENZA Copelli 6, Fei 17, Yudin 8, Klobucar 15, Paris 4, Beltrami 2, Tondo 5, Faruli (libero). N.e.: Ingrosso, Ceccato, Canella, Mercurio, De Biasi, Cereda. All.

ARBITRI Mattei e Toni.

NOTE Spettatori: 1026. Durata set: 24', 26', 21'. Statistiche Brescia: attacco 40%, ricezione 47% (Prf 30%). Statistiche Piacenza: attacco 53%, ricezione 51% (Prf 28%). Muri: 11-3 Piacenza. Ace: 9-1 Piacenza.

BRESCIA. I lupi piacentini sbranano i tucani. Nella semifinale di Coppa Italia di categoria in scena al San Filippo, la Centrale Sferc McDonald's Brescia si inchina a una Gas Sales Piacenza davvero troppo forte, che punta decisa anche alla promozione in Super Lega.

La cronaca. In via Bazoli la gara parte con presupposti più incoraggianti di quanto non dirà il risultato finale. Bisi e Cisolla iniziano con un 2-0 per Brescia, ma i biancorossi pareggiano subito con Beltrami al servizio, dopo una battuta errata di Mijatovic. Il set resta in equilibrio fino al 9-9 (muro di Fei su Mijatovic), poi Piacenza mette il turbo a muro infilandone altri tre consecutivi, con Yudin, Copelli e Tondo in grande spolvero. È un break letale per le velleità di Brescia e gli ospiti riescono ad amministrare tenendo le distanze. Il 20-15 di Paris al servizio, con palla che tocca il nastro prima di andare a terra aggiunge una dose di sfortuna scoraggiante alla piega del match di Brescia. L'assolo nel finale di primo set è di Fei, che prima piazza il mani-out del 23-18 e poi, dopo il guizzo di Cisolla (24-20), chiude sul 25-20. Il secondo parziale è senza storia: Klobucar è incontenibile, mentre Milan e Mijatovic si spengono, annichiti dalla difesa di Piacenza. Sul 23-13 degli ospiti con Copelli, Zambonardi butta nella mischia Candeli e Rodel-

la, che entrano bene in partita. Lo schiacciatore bresciano, subentrato a Milan, rende il passivo del set meno pesante con un bel turno in battuta. Nel terzo set ci si aspetta una reazione d'orgoglio da parte di Tiberti e compagni, ma gli emiliani sono in piena amministrazione della gara, e danno l'impressione di poter scappare quando vogliono, godendo di una superiorità, specialmente fisica, che non lascia spazio a reali contese. Fei fa male sul 19-9, Valsecchi ritarda la sconfitta (22-13), poi Tondo chiude sul 25-15 in poco più di un'ora totale.

Finale Piacenza-Bergamo. Alla fine la rumorosissima «torcida» piacentina (un centinaio i tifosi dall'Emilia) può festeggiare il raggiungimento dell'ambito atto finale della Coppa contro Bergamo a Bologna, il 10 febbraio. A Brescia resta l'amaro in bocca per una battaglia che poteva essere più accesa ma, al tempo stesso, la gioia di aver aggiunto un emozionante capitolo alla stagione. //





Lotta impari. Poco ha potuto la Centrale con Piacenza // NEWREPORTER



Comunque amici. Cisolla «intervista» Fei al termine dell'incontro